

pure S. M. Sarda all' imperatore ed a Londra per sapere quali fossero le loro intenzioni: ed in questo frattempo giunsero lettere dalla corte di Vienna relativamente a tale oggetto, con le quali si spiegò S. M. imperiale, che non sarebbesi determinato a passo veruno rapporto al conte di Provenza, senza prima sentire, come ne pensasse il gabinetto di Londra. Scorsa poi qualche settimana, arrivò pure dall' Inghilterra un altro foglio, nel quale ragionando sopra la riconoscizione di S. A. R., si spiega quel sovrano, che conveniva, che fosse essa fatta in un punto stesso da tutte le corti alleate, e non separatamente. Che siccome la Francia ha varie volte cercato di denigrare la lealtà dell' Inghilterra tacciandola di voler darle dispoticamente un re, perciò pensava, onde non avvalorare sì fatta accusa, di aspettare, che si levasse in Francia un partito, che lo proclamasse re: tanto più, che a quest' oggetto non solo lavoravano i suoi uffiziali già spediti e discesi in Bretagna, ma avrebbero ancora agitato le truppe composte di emigrati ed inglesi, che dovevano fra breve colà sbarcare, e che suscitato un tale partito lo avrebbe certamente assistito ancora con altri venti mille uomini, già pronti in tal caso a riconoscerlo La contessa di Provenza continua a stare nel più perfetto incognito, nè il corteggio a lei assegnato, nè il trattamento fissatole fino al momento che si trasferì al palazzo reale è stato in menoma parte alterato; e solo li pochi francesi, che qui si trovano, furono nell' antecedente settimana a baciarle la mano, chiamandola col titolo di regina. È ritornato da Verona il noto sig. de Precy, che, come rassegnai all' EE. VV. nel riverente mio num. 10, fu colà chiamato dal sig. co. di Provenza. Avendo io avuta occasione di vederlo, ho fatto destramente cadere il discorso nelle cose attuali di Francia, e quindi sopra di esso ragionando, potei condurlo a dirmi qualche cosa intorno la situazione e divisamenti del sig. conte suddetto. È ben vero, mi disse egli, che attualmente pare, che il partito de' realisti vada prendendo un maggior vigore, talchè se potesse S. A. Reale mostrarsi in persona o alla Vandée, o alla armata dei principi, sommi vantaggi ne potrebbero derivare; ma io credo